

MILANO SETTE



Domenica 21 giugno 2015

Pagine a cura dell'Arcidiocesi di Milano
- Comunicazioni sociali
Realizzazione: Itl - Via Antonio da Recanate 1
20124 Milano - telefono: 02.67131651 - fax 02.66983961
Per segnalare le iniziative:
milano7@chiesadimilano.it

Avvenire - Redazione pagine diocesane
Piazza Carbonari 3 - 20125 Milano
telefono: 02.6780554 - fax: 02.6780483
sito web: www.avvenire.it email: speciali@avvenire.it
Progetto Portaparola per Avvenire in parrocchia
tel: 02.6780291; email: portaparola@avvenire.it

 **indiocesi**

a pagina 2

**Vanzago, Scola
dedica l'altare**

a pagina 3

**Emergenza rifugiati
accoglienza solidale**

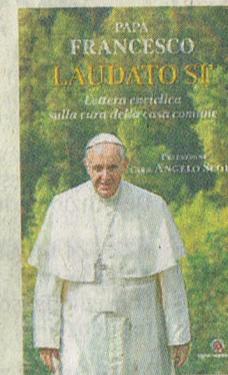
pagina 4

**San Fedele, nasce
l'Archivio Martini**

in libreria con la prefazione di Scola

Strumento prezioso per riflettere sui temi dell'Esposizione 2015

«L'insegnamento di papa Francesco in questa seconda enciclica - che costituisce uno strumento prezioso anche per riflettere sui temi impegnativi di Expo 2015 - illumina la necessità, per l'annuncio del Vangelo nel nostro tempo, di mostrare tutte le implicazioni antropologiche, sociali e cosmologiche dei misteri cristiani. Il Papa, infatti, proponendo una conversione a un'ecologia integrale, invita ad assumere "nella propria esistenza quel dinamismo trinitario che Dio ha impresso nella persona umana fin dalla sua creazione. Tutto è collegato, e questo ci invita a maturare una spiritualità della solidarietà globale che sgorga dal mistero della Trinità" (n. 240)». così scrive il cardinale Angelo Scola nella prefazione all'edizione di *Laudato si'*, la nuova enciclica di papa Francesco dedicata alla cura della "casa comune", curata dal Centro Ambrosiano (pagine 160, 2,40 euro; il prezzo varia per quantità). Un ampio stralcio della prefazione dell'Arcivescovo è pubblicato in questa pagina insieme a commenti e approfondimenti sull'enciclica.



«Nocetum», ponte tra Milano e periferia, guarda al creato

DI ANNAMARIA BRACCINI

Forse non tutti sanno che a sud di Milano esiste un cammino bello, rispettoso del creato, immerso nel verde, che si pensa sia impossibile vivere alle porte della grande metropoli. Gli itinerari della Valle dei Monaci sono tutto questo, ma anche molto di più, tra abbazie millenarie, campi coltivati dagli Ordini religiosi che hanno insegnato al mondo la sostenibilità dell'ambiente e il nutrimento umano, cascine recuperate dal degrado e in cui fino a qualche anno fa regnavano malaffare e malavita organizzata e che oggi sono lo splendido scenario di un modo di immergersi in *Sora nostra matre terra*, onorando il Signore. Ovvio che la promulgazione dell'enci-

clica di papa Francesco *Laudato si'* - l'enciclica "verde", come già la chiamano tutti - non possa che interrogare chi, nelle scelte della Valle dei Monaci e, ancor prima, nell'associazione Nocetum, sita nel cuore fisico e ideale del Cammino, hanno creduto da tempo. Come racconta Gloria Mari, consacrata dell'Ordo Virginum, già impegnata in una grande casa editrice e ora anche responsabile del progetto Mater Cult, in cui diverse realtà associative (cooperativa La Strada, consorzio Sir, Vita Comunicazione e associazione Cascine) sono confluite per una riscoperta storico-culturale dell'area sud di Milano.

«Fin dalla nascita della nostra associazione abbiamo voluto porre, nel suo Statuto, il richiamo alla salvaguardia (ora diciamo custodia) del Creato - spiega -. E

ciò in un progetto più ampio all'interno del territorio definito Valle dei Monaci, che appunto indica lo scorrere, al suo interno, di un fiume, la roggia della Vettabbia, che nasce nel cuore di Milano, vicino alle Colonne di San Lorenzo, e arriva fino a Melegnano. È, quindi, una zona che riconnette il centro della metropoli alla periferia: anche questo è uno dei nostri obiettivi».

Nocetum è luogo concreto di sostegno per ragazzi non integrati, con la promozione, per esempio, di un doposcuola di giovani disagiati di diverse etnie. Come emerge dall'enciclica, e come ha detto più volte il cardinale Scola, non esiste un'ecologia dell'ambiente che possa prescindere da un'ecologia dell'uomo. Tutto si lega?

«Il lavoro a cui teniamo nel territorio è

di "rete", tentando di allacciare la città e le sue componenti in maniera globale. Pensiamo a quanto papa Francesco dice nell'enciclica, sottolineando l'importanza dell'integrazione di cittadini capaci di non chiudersi nei loro quartieri, magari di periferia, come quelli vicini a noi. Vent'anni fa, sorgendo come associazione in uno spazio ai margini di Milano, avevamo in mente proprio questo: rinascere insieme, nella solidarietà con la gente e con tante realtà qui presenti. Ci piacerebbe che questo cammino che ci vede impegnati anche con le istituzioni per un recupero delle periferie, si incrementasse sempre più, specie nell'Anno del Giubileo, arrivando al Po e quindi a connettersi con la Via Francigena. Non a caso, leggendo l'enciclica e credendo nella grande e prima creatura

del Signore - l'uomo - ci siamo sentiti "a casa"».

Oltretutto il valore del Creato unisce e, infatti, la rete Valle dei Monaci è anche una realtà ecumenica...

«Sì, ed è bello pensare all'iniziativa del prossimo 4 luglio, inserita tra le proposte del Consiglio delle Chiese cristiane di Milano per Expo in collaborazione con l'associazione Cascine Milano, che ci vedrà compiere insieme, come rappresentanti di diverse confessioni, un percorso che inizierà al Corvetto, dalla parrocchia di San Michele Arcangelo e Santa Rita, connettendosi col progetto "Strada delle Abbazie" e toccando l'abbazia di Chiaravalle, il Depuratore di Nosedo e Casa Chiaravalle, il più grande bene confiscato alla criminalità organizzata in Lombardia e reso, finalmente, alla società».

**Martedì 30 alle 16 Scola
 presenterà la lettera in Expo**

L'enciclica di papa Francesco *Laudato si'* dedicata ai temi dell'ecologia verrà presentata in un incontro pubblico in Expo Milano 2015, martedì 30 giugno alle 16 al Conference Centre. Al dibattito parteciperanno, oltre al cardinale Angelo Scola, Franco Anelli, rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore; Neil Thorns, direttore Cafod (la Caritas nazionale in Inghilterra) e consulente per il governo britannico sui cambiamenti climatici; Carlo Fratta Pasini, presidente di Banco Popolare; Giuseppe Sala, commissario unico di Expo Milano 2015 e altri esperti e protagonisti del dibattito internazionale sulla cultura, l'economia e le questioni ambientali. La tavola rotonda sarà moderata da Enrico Mentana, direttore del Tg La7. Info: www.chiesadimilano.it.